



Ottimizzazione terapeutica nella pratica clinica nel trattamento dell' HCV

Sala Riunioni - Azienda Ospedaliera dei Colli – Ospedale Cotugno, Napoli

14 settembre 2017

Ble&Associates srl id. 5357

numero ecm **198272**, edizione 1

Responsabile scientifico: **Prof. Chirianni Antonio**

Destinatari dell' attività formativa: **MEDICO CHIRURGO:** MALATTIE INFETTIVE;
MEDICINA INTERNA; PATOLOGIA CLINICA (LABORATORIO DI ANALISI CHIMICO-
CLINICHE E MICROBIOLOGIA); MEDICINA GENERALE (MEDICI DI FAMIGLIA);

Obiettivi formativi e area formativa: **linee guida – protocolli e procedure**

Orario di inizio e di fine: **14 settembre 2017 ore 13:00/20:00**

Ore formative: **6 ore**

Numero dei crediti assegnati: **6**



Programma Scientifico

13.00 Welcome coffee

14.00 Introduzione al corso

A. Chirianni

Moderatore: **A. Chirianni**

14.30 Gli antivirali di II generazione nel trattamento dell' epatite da HCV: Quali DAAs?
Per quali pazienti?

E. Sangiovanni

15:30 Discussione

16.30 Gestione dei pazienti non responder ai DAA

N. Coppola

17:30 Presentazione casi clinici

19:00 Conclusioni

A. Chirianni

20.00 Verifica di apprendimento

Responsabile Scientifico

Antonio Chirianni, Napoli

Faculty

Antonio Chirianni, Napoli

Vincenzo Sangiovanni, Napoli

Nicola Coppola, Napoli

ble & associates s.r.l.

Via Paul Harris snc - angolo Piazza della Costituzione 4, Caserta
P.I. 04104580610 | segreteria@bleassociates.it | www.bleassociates.it



LEGENDA ACRONIMI

HCV: Hepatitis C virus

DAAs: Directly acting antivirals

Razionale

I progressi ottenuti negli ultimi anni nella conoscenza della biologia e della struttura molecolare del virus dell'epatite C (HCV) hanno permesso lo sviluppo di nuovi farmaci, i cosiddetti Direct-Acting Antiviral agents (DAAs), che colpiscono specifici target virali.

I nuovi farmaci anti-HCV che sono o saranno commercializzati nel nostro Paese da quest'anno rappresentano un'opportunità per milioni di pazienti. I dati disponibili suggeriscono che, nel giro di pochi anni, sarà possibile curare i pazienti con epatite C.

La prospettiva futura è quella di eliminare l'infezione e, con essa, i danni, in primo luogo epatici, provocati dal virus, rappresentati dalla cirrosi e dal carcinoma epatocellulare.

Inoltre bloccare la progressione della malattia porterà verosimilmente anche a un abbattimento del numero di trapianti di fegato: attualmente circa il 40-50% del totale dei pazienti in lista d'attesa per il trapianto di fegato è rappresentato da soggetti HCV-positivi.

Il corso si propone di aggiornare i discenti sui più recenti sviluppi in tema di terapia antiretrovirale per le differenti tipologie di pazienti.

Attraverso la revisione degli studi clinici e delle informazioni più recenti, saranno forniti gli strumenti per affrontare la terapia dell'infezione da HCV con particolare focus su pazienti con GT3 e complessi.

Queste tematiche verranno analizzate e discusse all'interno del corso secondo un format consolidato che prevede una relazione frontale nella prima parte e una seconda parte in cui le tematiche sopra elencate verranno riprese mediante la presentazione di casi clinici.

RELATORI	LAUREA	SPECIALIZZAZIONE	AFFILIAZIONE
CHIRIANNI ANTONIO	Laurea in Medicina e Chirurgia	Specializzazione in Malattie Infettive	Primario Malattie Infettive Ospedale Cotugno, Napoli
SANGIOVANNI VINCENZO	Laurea in Medicina e Chirurgia	Specializzazione in Gastroenterologia	Dirigente Medico e Responsabile DH HIV ed epatiti virali Ospedale Cotugno, Napoli
COPPOLA NICOLA	Laurea in Medicina e Chirurgia	Specializzazione in Malattie Infettive	Ricercatore Facoltà di Medicina e Chirurgia Seconda Università degli Studi di Napoli - Napoli